

Questa pagina è a disposizione di tutti i lettori di Focus per ospitare commenti, idee, proposte, critiche, disegni, foto. Continuate a scriverci!

LE OPINIONI DEI LETTORI @

Non possiamo rispondere a tutte le lettere che ci inviate. Ma se volete avere speranze di ricevere risposta, mettete il vostro indirizzo! Potete anche inviare le vostre lettere all'indirizzo e-mail: opinioni.focus@guj.m.it e segnalare eventuali errori a: errori.focus@guj.m.it.
Attenzione, firmate tutte le lettere, anche quelle inviate per e-mail o via cellulare: le lettere senza firma non vengono pubblicate.

Crepi il tramviere!

■ Non ho mai capito perché alcuni detti beneaugurali (come quelli citati su Focus n° 127) non lo siano per niente, se esaminati nella forma letterale. Esempio: "in bocca al lupo" e di rimando "Crepi il lupo". È lecito chiedersi perché debba augurare, a uno che ti è simpatico, di finire in bocca a un lupo e quello, per cautelarsi (alla faccia degli animalisti), debba far morire la bestia. Sarebbe molto più semplice un banale augurio del tipo: "Che ti vada tutto bene", piuttosto che invischiare i lupi in faccende a loro estranee. Qualcuno potrà sostenere che il detto risale ai tempi in cui la sorte del viandante dipendeva dai lupi. A questo punto sarebbe opportuno rivedere il detto e formularlo in un'ottica contemporanea. Esempio: "Che tu possa finire sotto un tram". E il fortunato destinatario di tanta benevolenza: "Che venga un ictus al conducente!"

Ernesto Zaffaroni

Cristiani copioni?

■ Ho letto su Focus n° 145 la storia di Mitra, il rivale di Gesù. E mi sono ricordato che vescovi, prelati e lo stesso papa portano anche oggi, in alcune occasioni, un copricapo particolare: "la" mitra, al femminile, e somiglia molto a quello indossato dal pater dei mitraici (foto a sinistra). Un altro se-



Vescovo con mitra.

gno di "contaminazione" tra i due culti? O forse i cristiani hanno... copia-to?

Luigi Giorgi

Possibile, come è probabile che entrambi i copricapi derivino dai berretti frigi persiani.

Pubblicità quantistica

■ Sono contento di aver capito (grossomodo) leggendo Focus che cosa sono i "quantum" e che in futuro le astronavi avranno propulsori che funzioneranno con essi. Ma, volando più basso, ho ancora grosse lacune nel capire cose che giornalmente leggo sulle riviste pubblicitarie o che ritrovo nella buca delle lettere. Faccio un esempio: "lettore DVD, DVD+R/RW, CD, CD-R/RW, MP3, JPEG" e poi un altro aggiunge VCD, SVCD, KODAK. Sfoglio un'altra pagina e mi propongono telefonini quadribanda. Ma a che servono tutte queste frequenze? Un'altra pagina mi propone lavatrici a 600 - 800 - 1.000 - 1.200 giri. Che ci sia una differenza di giri è chiaro, il perché molto meno. Concludo ricordando una frase di Henry Ford, che recita press'a poco così: "Il progresso è tale quando è alla portata di tutti". Oggi lo è, ma non è sempre usabile per mancanza d'informazione.

Franco Giachino

Tramonto a Levante

■ Ho visto il tramonto delle 5 Terre che avete pubblicato sul numero di novembre e mi è venuta voglia di spedirvi una foto di

un tramonto scattata a Sestri Levante (Ge) dal mio appartamento al quarto piano a circa 2 km dal mare.

Gianluigi Sturla



LE FOTO DEI LETTORI

Vedo doppio!

■ Accertato che vi piaccio decisamente molto i montaggi fotografici, le elaborazioni fotografiche al computer, gli effetti speciali e le illusioni ottiche, provo a mandarvi l'immagine di questa ragazza, che - garantisco - manda in confusione la vista solo a guardarla!

Luca Morelli

Mobili ingenui e precipizi caseari

■ Ecco una lista di parole ambigue per il vostro censimento: **salmon**: grosso pesce liturgico; **mucchi**: bovini accatastati; **lampone**: frutto temporalesco; **credenza**: mobile ingenuo; **orata**: pesce di 60 minuti; **limone**: utensile agrumato; **burrone**: precipizio caseario.

Enrico Calcagni

E.T. è già passato

■ Enrico Fermi chiedeva perché gli extraterrestri, se esi-



Strani extraterrestri...

stono, non sono già venuti a trovarci (Focus n° 146). Anche escludendo spiegazioni tipo "prima direttiva" (non interferire con lo sviluppo di civiltà più arretrate) dobbiamo pure considerare che potrebbero essere arrivati E RIPARTITI migliaia di anni fa, senza necessariamente prendere contatto con gli uomini preistorici.

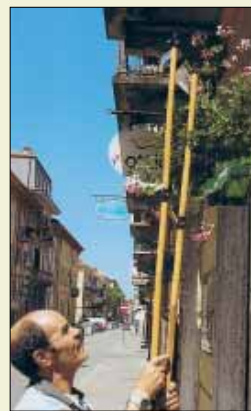
Enzo Terzuoli

Ho inventato... la giraffa

La mia invenzione si chiama "Giraffa" ed è un attrezzo che consente di annaffiare i vasi situati a una certa altezza rispetto al suolo, senza ricorrere a scale o sedie.

Giancarlo Gentile
via XX Settembre, 13
12100 Cuneo
Tel. 0171.605585

Giraffa alle prese con i gerani.

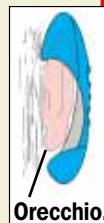


e io... l'orecchio cellulare

Ho inventato il cellulare che si può appendere all'orecchio durante una conversazione, evitando così di tenere la mano occupata. È maneggevole e molto utile soprattutto in auto, durante la gui-

da, nello scrivere appunti o in tutte quelle situazioni in cui servono le mani libere. Cerco un produttore interessato.

Fabio Ronca
fabio.ronca@virgilio.it
Tel. 348.9329340



Orecchio.

Bambini rapiti o leggende?

Salve, sono un papà quasi allarmato. Da alcuni giorni circola la notizia di una serie di tentati rapimenti che si stanno verificando a Napoli e provincia. Ecco qualche esempio tratto dalla stampa "... all'Ikea avevano rapito una bambina. Subito la struttura ha chiuso le porte e in 2 ore la bambina è stata ritrovata. Era in un deposito con i capelli tagliati corti e i vestiti da maschiotto...". Stessa notizia per l'Upim. Poi ancora "... a Capodimonte stavano per rapire una bambina dalle braccia della mamma, sono intervenute altre mamme e i banditi sono fuggiti..." e ancora "... a Portici nel mercato si stavano prendendo una bimba dal carrozino. I banditi erano in auto..." e non finisce qui: "... a Capodimonte, il papà stava con i suoi due bambini, gli si avvicinarono degli extracomunitari con l'intenzione di prenderseli, il papà si dà alla fuga...". Insomma... mi sembrano tutte leggende. Potreste illuminarmi?

Sergio Puglia

Vi invio questa storia (leggenda metropolitana?) raccontatami da mia madre per la prima volta più di 10 anni fa e riascoltata più volte in questi anni ma con ambientazioni diverse. Una donna, recatasi in un grande magazzino con la propria bambina, mentre fa acquisti si accorge che la figlia non è più accanto a lei. Allarmata, inizia a cercarla. Fa bloccare tutte le uscite e dopo molte ricerche all'interno di un camerino trovano la bambina con

Segue a pagina 7

LE FOTO
DEI
LETTORI

Il maxischermo di Giulio Cesare

■ Quest'estate abbiamo scoperto che anche gli antichi avevano il

maxischermo! La foto è scattata a Efeso (Turchia).
Fabio e Jenny Calgario



Un nome, un destino

■ Per la serie "Un nome, un destino": ho trovato questa foto (a sinistra) su Internet.

Marco Mattin

Mr. Dente, dentista

■ Che ne pensate? Il dottor Fabrizio

Dente, medico dentista, conosce il suo mestiere? L'abbiamo trovato a Cividale di Friuli.

Janine Bakhuis e Andrea Marini

Pallionate a Praga

■ Prendendo la "palla al balzo" visto l'articolo "L'arte di far parlare i muri" (n° 143), vi invio una foto scattata in agosto. Ecco che "impatto" ha avuto la globalizzazione nella romantica Praga!

Stefania Sacco

Alessandro contro il Golia persiano

■ Nell'articolo "Davide e Golia" (n° 144) non avete menzionato un'altra memorabile battaglia, quella tra Macedoni e Persiani. Alessandro Magno con 45.000 uomini entrò in territorio persiano infliggendo 2 grandi sconfitte nel 334 e 333 a. C. a Dario III, re di Persia, per poi batterlo definitivamente nella battaglia di Gaugamele (331 a. C.) in cui centinaia di migliaia di Persiani furono sbragati dai Macedoni.

Mario Bruno

Il "Dvd per il vostro alberino!"

■ A proposito delle traduzioni assurde che si possono trovare qua e là... queste sono tratte dal sito della Samsung: "La squadra di Samsung Activate sta osservando in avanti vedente li nella promozione seguente pure! Consideri prego il nostro programmm della ricompensa - prego trovano tutto li information su come ricevere un Dvd per libero nella vostra d il benvenuto-posta. Controlliamo le vostre entrate. Il vostro Dvd viene per l'alberino! Trovi prego le più informazioni sui prodotti di Samsung qui!"

Lettera firmata

Bastoni al popolo, coppe al clero

■ Riguardo all'intervento sull'origine dei semi delle carte da gioco apparso sul n° 145, ricordo di aver letto da qualche parte che i semi delle carte ita-

Donne a velocità ridotta

■ Per la serie "Uomini contro donne" il cartello della verità! Mi è arrivato via mail, giudicatene voi l'autenticità!

Matteo Rocchetto



LE OPINIONI DEI LETTORI @

liane (danari, spade, coppe e bastoni) starebbero a indicare le 4 classi della società medievale, ed esattamente: i denari i ricchi mercanti, le spade i nobili, le coppe il clero e i bastoni il popolo. Non so se esistono altre interpretazioni, ma questa mi sembra plausibile.

Luigi Basso

Cipressi tombali



■ Sul n° 144 di Focus ho letto le più svariate argomentazioni sul perché i cipressi siano alberi "da cimitero". Forse avete dimenticato la più pratica: il cipresso ha radici che si sviluppano in profondità e di conseguenza non provocano dissesti nelle tombe; almeno così mi hanno sempre detto.

Daniele Iadarola

Insetto clandestino

■ Salve, ho fotografato questo insetto caduto da un albero e vorrei sapere a che specie appartiene. Sembra una mutazione genetica.

Giuseppe Lorentini

Una Ledra aurita.



Risponde Marco Ferrari, giornalista di Focus. L'insetto che ha visto e fotografato non è una mutazione, ma, molto probabilmente, una Ledra aurita, appartenente alla famiglia dei Cicadellidi, parente quindi (un po' alla lontana) delle cicale. Non è rarissimo, ma vive sulle piante, specie le querce, e data la sua perfetta mimetizzazione non è facile da vedere. Come per altri insetti, è difficile sapere quale sia la funzione primaria delle due curiose "orecchie" che si vedono sulla testa. Potrebbero avere una funzione mimetica, o servire negli incontri sia tra membri dello stesso sesso sia tra quelli di sessi opposti.

La leggenda del carabiniere è vera!

■ In riferimento al trafiletto su Focus n° 145 intitolato "La leggenda del carabiniere" (i carabinieri, a un primo posto di blocco, dimenticano il mitra sull'auto del malcapitato automobilista; a un altro posto di blocco la polizia trova l'arma pensando di aver fermato un terrorista), posso assicurare che quanto si legge è un fatto realmente accaduto. Con l'unica differenza che a mio marito (all'epoca fidanzato) è capitato tutto la vigilia di Natale del 1993 sulla Siracusa-Catania! Nel suo caso, fu la stessa pattuglia di carabinieri che, rendendosi conto della dimenticanza, sopraggiunse a tutto gas e sirene spiegate proprio mentre mio marito, fermato a un altro posto di blocco, stava a gambe divaricate, mani sopra la testa e faccia rivolta verso la sua auto, un'Opel Astra station wagon. Quando al ritorno raccontò a tutta la famiglia quanto gli era accaduto, abbiamo tirato un sospiro di sollievo pensando a come sarebbe potuta finire... E dire che pensavamo che fosse capitato solo a lui!

Carla Augusta



Pronto, coccode!

Gallina telefonica

■ Mi riferisco al vostro articolo (Focus n° 144) sulle cabine telefoniche curiose. L'estate scorsa, nel nord del Brasile, ho trovato questa cabina telefonica a Praia de Galinha (spiaggia della gallina). La cabina è doppia: da un lato la gallina e dall'altro un pittoresco ombrello.

Lucia Mattu e Viola Miglio

Quiz!

■ Qual è l'unica parola italiana che contiene 6 vocali consecutive? Risposta: CUOIAIO, cioè chi lavora o vende il cuoio.

Ferdinando Castellani

Segue da pagina 5

una zingara che le aveva tagliato i capelli e l'aveva vestita di stracci per renderla irrecognoscibile e poterla portare, senza destare sospetti, fuori dal negozio.

Giuseppina Sisillo

Risponde Lorenzo Montali, esperto di leggende metropolitane. Tornano a imperversare le leggende urbane sui rapimenti: in particolare nel Centro-Sud, a partire da settembre. È probabile che questa nuova diffusione sia legata all'attenzione che i mass-media hanno dedicato ad alcuni fatti di cronaca, che hanno portato al "risveglio" di vecchie leggende. Perché la storia delle zingare bloccate mentre cercano di rapire una bambina dopo averle tagliato i capelli rappresenta un classico delle leggende metropolitane, che circola da noi sin dagli anni '90 ma è nota da anni in molti Paesi, tra cui gli Usa. Se il fatto di cronaca ha funzionato come una miccia, dobbiamo però anche notare che, in gran parte dei casi, gli "imputati" sono zingari o extracomunitari, perché la leggenda ha un chiaro intento discriminatorio. Il tema del rapimento dei bambini, peraltro, ha una tradizione radicata. Secondo l'antropologa Ida Magli, gli antichi Romani accusarono i cristiani di rapire i bambini per usarli nei loro rituali e furono successivamente gli stessi cristiani ad accusare gli ebrei prima, le zingare e le streghe poi, di rapire i bambini. La realtà è che non vi sono gruppi specifici dediti al rapimento di bambini, ma questa accusa è usata per colpire alcune minoranze poiché il delitto contro i bambini è da sempre considerato un evento di indiscutibile e assoluta gravità.

LE FOTO
DEI LETTORI

Campanili al vento

■ A proposito di uragani... qualche effetto collaterale dell'uragano può (purtroppo) essere ridicolo!

Questa foto l'ho scattata il giorno dopo il passaggio di "Fances" a Daytona Beach.
Alessandro Castellana



Censimento delle gaffe

■ Vorrei lanciare un nuovo censimento: più volte mi sono imbattuto in memorabili gaffe commesse dalle persone che mi circondano, per esempio le perle di saggezza del mio professore di matematica, quali: "Chi fugge vince sempre"; "Le cose inutili non servono"; "Aperta parentesi grappa"; "Prendete un triangolo ABCD"; "Prendete un punto C e chiamatelo N" e così via. Allora,

cari fratelli lettori, a voi il compito di raccogliere il maggior numero di frasi strambe o di errori commessi da docenti, giornali, presentatori televisivi, compagni di lavoro, amici ecc.
Marco Bianchini

Spazzatura postale

■ In Olanda, già da tempo, è stata trovata una valida soluzione alla posta indesiderata che quotidianamente intasa le buche delle cassette postali. Si tratta di targhe che vengono

LE OPINIONI
DEI LETTORI @

fornite dagli uffici comunali dietro richiesta da parte dell'interessato da apporre sulla propria cassetta postale: "No a lettere pubblicitarie indirizzate e a volantini casa per casa". Il Comune si incarica di far rispettare la volontà espressa dai cittadini imponendo multe ai trasgressori. Mi auguro vengano adottate misure analoghe anche in Italia, dove purtroppo c'è un certo... torpore in quanto a sensibilità ambientale!
Katia Impellittiere e Gert-Jan van Wijk

Un cane roccioso



■ Buongiorno, vi mando questa foto per la rubrica "Le opinioni dei lettori" dove ho visto diverse volte pubblicate le immagini di rocce con forme strane. Come potete vedere, sembra un cane accucciato.
Marco Chiochetti

Internet e calcio

■ Sul n° 144 sostenete che un'amicizia nata in Internet è destinata a finire presto. Vorrei segnalarvi un'eccezione: siamo una comunità virtuale che vive e prospera da quasi 10 anni su una chat di IRC, il canale #089 (www.089.ircq.it). Quest'anno abbiamo iscritto una nostra squadra tutta composta da chatters e organizzata sulla chat a un campionato di calcio. La squadra è prima in classifica.
Carmine "ThuLe" Manzione

Schùmacher!

■ Sul n° 145 avevamo scritto che Schumacher si pronuncia con l'accento tonico sulla "u". Molti lettori hanno contestato l'interpretazione. Abbiamo quindi girato il quesito alla Gesellschaft für deutscher Sprache, l'"Accademia della Crusca" tedesca: la pronuncia corretta è proprio Schùmacher, come conferma il dizionario tedesco Duden.

Cartelli, segnali, strisce...



Attenti, pericolo: congeliamo la strada

■ Che significa? Se non fa abbastanza freddo, per rendere interessante la guida viene sparso sulla strada ghiaccio sintetico?
Luca Beltramo



Attraversamento murato

■ A Ferrara tuteliamo i pedoni: cosa può proteggere l'attraversamento meglio di un bel muro di mattoni?
Luca Rossato



Lavavetri in sgocciolamento

■ Vi invio una foto ripresa a Mosca; in quel momento un operatore stava lavando le finestre del palazzo sovrastante...
Alessandro Baritello



Posteggia pure, ma...

■ Vi invio questo segnale fotografato a Bari, con un messaggio molto significativo che fa riflettere sull'inciviltà delle persone.
Francesco Frattaruolo

Peperoncini velenosi?

Vi inoltro una e-mail preoccupante che ho appena ricevuto...
Elisabetta Antonioli
"In Italia sta circolando un peperoncino rosso che contiene un colorante cancerogeno. Sotto accusa è il colorante 'Sudan rosso 1', molto impiegato in India, che la Commissione Europea ha vietato perché sostanza cancerogena genotossica. Al momento sono 10 le aziende italiane indagate, in quanto produttrici di alimentari contenenti peperoncino indiano. Oltre che nel peperoncino in polvere, il Sudan 1 si può trovare anche in sughi pronti, salumi e paste".

stracciati non è essiccato in modo tecnologico, quindi si decolora. Perciò viene tinto con il Sudan rosso 1, colorante che, secondo l'Istituto internazionale per la ricerca sul cancro è in classe 3, cioè "sospetto" cancerogeno in quanto nei topi dà tumori del fegato. L'Ue, allertata nel marzo 2003, ha deciso di cercare questo colorante nella pasta e nella polvere di peperoncino. In Italia invece lo si è cercato in tutti i prodotti contenenti peperoncino. «Ma in un barattolo di sugo c'è al massimo lo 0,1% di peperoncino» dice Gianfranco Corgiat della Direzione sanità pubblica della Regione Piemonte «e di colorante ce ne sono picogrammi (cioè 0,000000000001 grammi). E a quelle dosi non mi preoccuperei affatto se lo avessi mangiato».

Risponde Amelia Beltrami, giornalista di Focus. Tutto vero: Il peperoncino importato da alcuni Paesi del Terzo mondo a prezzi

È Natale: cuori ovunque!

■ Abbiamo trovato (sotto) una patata siamese a forma di cuore! *F. Sanna, V. Meloni*

■ Un messaggio d'amore (sotto) sul braccio di nonna Rachele! *Rachele Puca*



Un caco-cuore del mio orto!
Ivan



Mela di un ortolano innamorato?
Chiara Ullio

I nostri errori

■ Focus n° 144, pag. 138: il salto de Iguazu è in Argentina, oltre che in Brasile; pag. 141: la seconda cascata più larga del mondo è il Salto del Guaiara; pag. 152, il coordinatore del gruppo si chiama Morandin, non Morandi; pag. 230: i Penitentes sono in Argentina;

pag. 236 il Cerro Torre è in Argentina (non in Cile). Focus n° 145, pag. 74: la T-shirt non è di Custo-Barcelona ma di Mango; pag. 125: Berchida e Cala Brandinchi sono in provincia di Nuoro; pag. 268: in astronomia il tramonto dura un istante; è il crepuscolo a durare 90 minuti.

FOCUS

© Gruner und Jahr - Mondadori SpA
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati.



Gruner und Jahr-Mondadori SpA

Gruner und Jahr-Mondadori SpA
Corso Monforte, 54 - 20122 Milano

Elaborazione **ELEUER SRL**